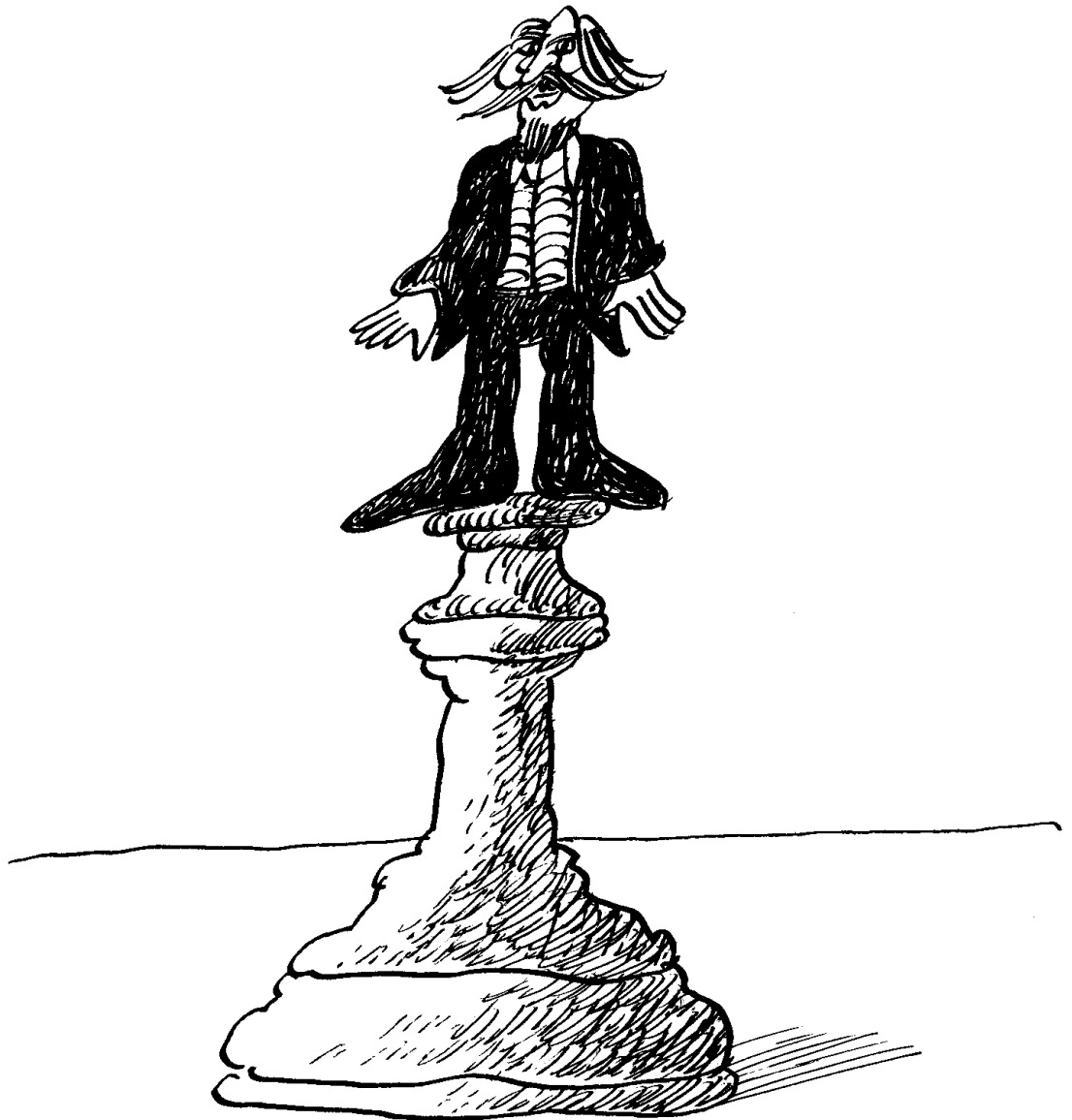


17. Elezione del Sindaco



Sistema di elezione

art. 101, 105 LEDP Il Sindaco è eletto tra i Municipali, con il sistema della maggioranza assoluta, la quarta domenica successiva a quella fissata per l'elezione del Municipio.

Convocazione dell'assemblea e proposte di candidatura

art. 102 LEDP L'avviso di convocazione dell'assemblea con l'indicazione della data dell'elezione e del termine per la presentazione delle proposte dei candidati è pubblicato all'albo il lunedì successivo alla data fissata per l'elezione del Municipio.
Le proposte dei candidati alla carica di Sindaco devono essere presentate alla Cancelleria comunale entro le ore 18.00 del secondo lunedì successivo all'elezione del Municipio, secondo le disposizioni generali (indicazione del gruppo proponente facoltativa, proposta in originale (**in un solo esemplare**), dichiarazione di accettazione del candidato, cauzione e numero dei proponenti dipende dal numero degli iscritti in catalogo elettorale).

Elezione tacita

art. 103 LEDP In caso di elezione tacita, il Municipio trasmette gli atti al Giudice di pace, il quale procede, in seduta pubblica, entro tre giorni dalla data prevista per l'elezione, alla proclamazione del Sindaco rilasciandogli le credenziali.
Il Municipio pubblica all'albo comunale la revoca dell'assemblea comunale.

Operazioni di voto e spoglio

art. 38 cpv. 2, 39 LEDP Le operazioni di voto nell'elezione del Sindaco si svolgono analogamente all'elezione del Municipio e del Consiglio comunale.
Lo **spoglio** avviene a livello **comunale**.

Terminate le operazioni di voto, l'ufficio elettorale procede:

- a) al conteggio delle schede rinvenute nell'urna, verificando che il loro numero corrisponda a quello dei votanti;
- b) a numerare le schede votate, comprese quelle votate per corrispondenza, pronunciandosi sulle medesime;
- c) a verbalizzare le decisioni adottate.

Proclamazione e pubblicazione dei risultati

art. 47 LEDP Il presidente dell'ufficio elettorale proclama il candidato eletto leggendo il verbale.

art. 49 LEDP I risultati sono pubblicati all'albo comunale e sono trasmessi al Giudice di pace per il rilascio delle credenziali e della dichiarazione di fedeltà.

Difetto della maggioranza assoluta: votazione di ballottaggio

art. 106, 107, 108 LEDP Nel caso in cui la maggioranza assoluta non è raggiunta si ripetono le operazioni di voto la quarta domenica successiva col sistema della maggioranza relativa (ballottaggio).
Di ciò è dato avviso all'albo comunale.
Partecipano d'ufficio al turno di ballottaggio tutti i candidati che ottengono al primo turno un numero di voti superiore al 5% delle schede valide e computabili, salvo rinuncia.
Se nella seconda operazione di voto si constata parità di voti fra due o più candidati, la votazione è ripetuta con il sistema della maggioranza relativa la seconda domenica successiva limitatamente ai candidati che hanno ottenuto l'ugual numero di voti. Verificandosi ancora parità nella terza operazione di voto, l'elezione è determinata per sorteggio.

Sindaco ad interim

art. 104 LEDP

Nel lasso di tempo che intercorre tra l'entrata in funzione del Municipio di nuova elezione e quella del nuovo Sindaco, le funzioni di quest'ultimo sono assolte dal Municipale che ha ottenuto il maggior numero di voti.

In caso di parità di voti fra due o più Municipali eletti e in caso di elezioni tacite, le funzioni sono assolte dal Sindaco in carica nel precedente quadriennio se figura fra gli eletti, altrimenti dal Municipale più anziano per carica, subordinatamente per età. Se tutti i Municipali sono di nuova elezione, le funzioni di Sindaco ad interim sono assolte dal Municipale più anziano per età.

Fino al giorno in cui entra in carica il Municipio di nuova elezione le funzioni di Sindaco sono svolte da quello uscente.

Dimissioni

art. 85 cpv. 2 LOC

In caso di dimissioni del Sindaco si procede dapprima alla sostituzione del Municipale e successivamente all'elezione del Sindaco.

Casi pratici

1. Proposta alla carica di Sindaco: proponenti

I Municipali possono firmare la proposta di candidatura del Sindaco?

La legge non pone limitazioni. Il candidato stesso non può firmare la proposta di candidatura (divieto di autoproposta).

2. Proposta alla carica di Sindaco: casellario giudiziale

Il casellario giudiziale deve essere allegato alla proposta di candidatura?

Non deve essere allegato poiché è già presentato in occasione del deposito della proposta di candidature per l'elezione del Municipio.

Allegati

1. Convocazione dell'assemblea per l'elezione del Sindaco
2. Presentazione della candidatura per l'elezione del Sindaco
3. Dichiarazione di accettazione
4. Avviso all'albo comunale delle proposte depositate
5. Avviso di revoca della convocazione dell'assemblea comunale per l'elezione del Sindaco
6. Istruzioni di voto
7. Scheda di voto
8. Verbale di spoglio per l'elezione del Sindaco
9. Proclamazione e pubblicazione all'albo comunale dei risultati per l'elezione combattuta del Sindaco
10. Verbale di spoglio per l'elezione di ballottaggio del Sindaco

1. Convocazione dell'assemblea per l'elezione del Sindaco

Comune di ...

Luogo e data

AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA COMUNALE PER L'ELEZIONE DEL SINDACO PER LA LEGISLATURA 2012-2016

richiamati l'art. 101 LEDP e ogni altra disposizione applicabile;

d e c i d e:

Data dell'elezione

L'assemblea comunale é convocata **domenica 29 aprile 2012**, per procedere all'elezione del Sindaco per la legislatura 2012-2016. Il Sindaco è eletto tra i Municipali con il sistema della maggioranza assoluta.

Catalogo elettorale

La pubblicazione del catalogo elettorale degli aventi diritto di voto in materia comunale, avvenuta durante il mese di gennaio 2012 vale anche per l'elezione del Sindaco del 29 aprile 2012. Le variazioni che intervengono durante questo periodo sono pubblicate all'albo comunale mediante avviso per quindici giorni consecutivi con l'indicazione dei mezzi di ricorso di cui agli art. 161 e 162 LEDP. Il catalogo elettorale è aggiornato fino al quinto giorno prima dell'elezione.

Uffici elettorali e locali di voto

Le operazioni di voto si svolgono negli uffici elettorali designati dal Municipio. Si richiamano in particolare gli art. 20 e segg. LEDP circa l'istituzione, la composizione e le competenze degli uffici elettorali, la designazione e l'attività dei delegati dei gruppi; nonché gli art. 27 e segg. LEDP sulle modalità delle operazioni di voto e gli art. 37 LEDP e 20 RALEDP relativi all'espressione del voto.

Giorni e orari di voto

Le operazioni di voto hanno luogo (luogo di ubicazione degli Uffici elettorali) ... nei seguenti giorni e orari:

- a) venerdì 27 aprile 2012 dalle ore alle ore
- b) sabato 28 aprile 2012 dalle ore alle ore
- c) domenica 29 aprile 2012 dalle ore alle ore

Gli elettori che si trovano nell'edificio dove si svolge la votazione al momento in cui le operazioni di voto sono dichiarate chiuse devono essere ammessi al voto.

Presentazione delle candidature

Le proposte dei candidati devono essere deposte in originale «brevi manu», in un solo esemplare, alla Cancelleria comunale, **entro le ore 18.00 di martedì 10 aprile 2012** secondo le disposizioni generali della Legge sull'esercizio dei diritti politici e devono essere sottoscritte da ... elettori (no. proponenti dipende dal no. degli iscritti in catalogo).

I candidati devono essere unicamente designati con **cognome, nome, data completa di nascita e domicilio**. Alla proposta deve essere unita la dichiarazione di accettazione del candidato firmata in originale.

Proponenti

I proponenti devono firmare la proposta indicando di proprio pugno **il cognome, il nome, la data completa di nascita, il domicilio e la firma**. Un elettore non può firmare più di una proposta, né ritirare la sua firma dopo il deposito.

I proponenti devono designare un loro rappresentante autorizzato ad agire e firmare in loro nome e ricevere validamente le comunicazioni ufficiali, riservate le eccezioni previste dalla legge. In mancanza di tale designazione si ritiene quale rappresentante il primo proponente. L'indicazione del gruppo proponente è facoltativa.

Deposito della cauzione

All'atto del deposito delle proposte di candidature è dovuta una cauzione in contanti di fr. ... (dipende dal no. dei proponenti). Per ogni proposta è rilasciata una dichiarazione attestante l'ora, la data e il numero progressivo del deposito. La cauzione è restituita se la lista raggiunge il 2% delle schede valide o se almeno un suo candidato è risultato eletto.

Rinuncia alla candidatura

Ogni candidato può dichiarare al Sindaco ad interim, per iscritto **entro le ore 18.00 di venerdì 13 aprile 2012** che rinuncia alla sua candidatura; in questo caso il suo nome è stralciato d'ufficio. La rinuncia non dà diritto alla sostituzione da parte dei proponenti.

Ritiro delle candidature

I proponenti o il loro rappresentante a ciò espressamente autorizzato, con il consenso dei candidati, possono dichiarare per iscritto di ritirare la proposta o di ridurre il numero dei candidati unicamente per permettere l'elezione tacita, **entro le ore 18.00 di lunedì 16 aprile 2012**.

In tale giorno la Cancelleria comunale rimarrà aperta dalle ore 14.00 alle ore 18.00.

Proposte definitive

Entro le ore 18.00 di lunedì 16 aprile 2012 le proposte divengono definitive e sono pubblicate, con il nome dei proponenti, all'albo comunale.

Voto anticipato

Il voto anticipato è ammesso a partire da **lunedì 23 aprile 2012**.

La richiesta scritta deve pervenire alla Cancelleria comunale, almeno il giorno precedente a quello in cui chiede di votare.

Voto per corrispondenza

L'elettore può votare nelle forme del voto per corrispondenza, per il tramite del servizio postale, a condizione che sia:

- a) impedito di recarsi nel locale di voto, essendo ospite o degente, di ospedali, case per anziani e altri istituti analoghi stabiliti siti nel Cantone, secondo l'elenco stabilito dal Consiglio di Stato e pubblicato nel Foglio ufficiale n. 94 del 25 novembre 2011;
- b) impedito di recarsi nel locale di voto, essendo ospite o degente, di ospedali, case per anziani e altri istituti analoghi siti in Svizzera con la presentazione di un'attestazione di degenza;
- c) impedito di recarsi nel locale di voto dalla propria abitazione per malattia o incapacità fisica;
- d) detenuto in un carcere sito nel Cantone;
- e) in servizio militare o prestare servizio nella protezione civile;
- f) cittadino domiciliato in Ticino residente in un altro Cantone o all'estero.

La richiesta scritta del voto per corrispondenza deve pervenire alla Cancelleria al più tardi **entro le ore 18.00 di lunedì 23 aprile 2012** e deve essere accompagnata da:

- per le lett. a) e b), da una dichiarazione della direzione del relativo istituto che attesti la degenza nello stesso;
- per la lett. c), da un certificato medico che attesti l'impedimento di recarsi personalmente al locale di voto.
- per le lett. d), e) ed f) non è necessaria alcuna dichiarazione.

La richiesta può essere formulata, nei casi sopra citati a), c), d), e) ed f), mediante il modulo ufficiale¹ o semplice istanza scritta.

Se il motivo che impedisce l'avente diritto di recarsi personalmente al locale di voto sopravviene successivamente, la richiesta di voto per corrispondenza può essere presentata eccezionalmente anche dopo la scadenza del termine, fino all'apertura degli uffici elettorali.

Per i cittadini ticinesi con domicilio all'estero non è ammesso il voto per corrispondenza (art. 34 LEDP). Possono esercitare il diritto di voto presentandosi di persona all'ufficio elettorale nel cui catalogo elettorale risultano iscritti.

Nelle elezioni comunali **non è ammesso** il voto per corrispondenza generalizzato.

1. Modulo allestito dal Dipartimento delle istituzioni, ottenibile presso le cancellerie comunali, gli istituti siti nel Cantone come pure nel sito internet www.ti.ch/elezioni

Difetto della maggioranza assoluta: ulteriori operazioni di voto

Si rimanda alle norme di cui agli art. 106 e segg. LEDP.

La data del ballottaggio è fissata per **domenica 27 maggio 2012** (quarta domenica successiva la data della precedente elezione).

Entro lunedì 6 maggio 2012 alle ore 18.00 (secondo lunedì la data della precedente elezione) è previsto il ritiro delle proposte. Entro il medesimo termine il candidato può rinunciare alla candidatura.

Pubblicazione

Il presente decreto è pubblicato all'albo comunale e vale quale avviso formale alle autorità e ai cittadini.

Per quanto non richiamato si rimanda alle disposizioni previste dalla Legge sull'esercizio dei diritti politici del 7 ottobre 1998 e dal Regolamento di applicazione alla Legge sull'esercizio dei diritti politici del 18 novembre 1998.

PER IL MUNICIPIO DI

Il Sindaco a.i.:

Il Segretario:

2. Presentazione della candidatura per l'elezione del Sindaco

2. Presentazione della candidatura per la carica di Sindaco

Denominazione Partito, Movimento (facoltativa)

Alla Cancelleria
del Comune di

Luogo e data

ELEZIONE DEL SINDACO DEL 29 APRILE 2012 PER LA LEGISLATURA 2012-2016

Richiamato il decreto di convocazione dell'assemblea comunale per l'elezione del Sindaco del ..., i sottoscritti proponenti presentano la seguente candidatura:

Cognome	Nome	Data completa di nascita (gg-mm-aaaa)	Domicilio

I proponenti
(sottoscrizione di proprio pugno):

N.	Cognome	Nome	Data di nascita (gg-mm-aaaa)	Domicilio	Firma
1.					
2.					
3.					

N.	Cognome	Nome	Data di nascita (gg-mm-aaaa)	Domicilio	Firma
4.					
5.					
6.					
7.					
8.					
9.					
10.					
11.					
12.					
13.					
(...)					

(Numero di proponenti dipende dal numero di cittadini iscritti nel catalogo elettorale)

Il primo proponente è designato quale rappresentante conformemente all'art. 59 LEDP.

Facoltativo

Il primo proponente è autorizzato al ritiro della proposta/candidatura (è necessario il consenso del candidato).

(È necessario indicare espressamente le autorizzazioni che si intendono conferire al rappresentante).

3. Dichiarazione di accettazione

Luogo e data

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE

La/ Il signora (e)

Cognome	Nome	Data completa di nascita (giorno, mese e anno)	Domicilio
---------	------	---	-----------

dichiara di accettare la candidatura per la carica di Sindaco
per il periodo 2012-2016.

Con stima.

Firma originale

4. Avviso all'albo comunale delle proposte depositate

Comune di ...

Luogo e data

AVVISO DI DEPOSITO DELLE PROPOSTE ELEZIONE DEL SINDACO DEL 29 APRILE 2012

Entro il **10 aprile 2012 alle ore 18.00**, è stata depositata presso la Cancelleria comunale la seguente proposta per l'elezione del Sindaco:

PROPOSTA N. 1 – Denominazione del partito

Candidati

1. Nome e Cognome, data di nascita completa

Proponenti

1. Nome e Cognome, data di nascita completa (rappresentante)
 2. Nome e Cognome, data di nascita completa
- (...)

La proposta sarà definitivamente stabilita **entro le ore 18.00 di lunedì 16 aprile 2012.**

PER LA CANCELLERIA COMUNALE

Il Sindaco a.i.:

**5. Avviso di revoca dell'assemblea comunale
per l'elezione del Sindaco**

Comune di ...

Luogo e data

**AVVISO DI REVOCA
DELLA CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA COMUNALE
PER L'ELEZIONE DEL SINDACO**

Richiamati gli art. 68 LEDP, 8 RALEDP e il decreto di convocazione dell'assemblea comunale del 2012,

considerato che è pervenuta alla Cancelleria comunale un'unica candidatura per l'elezione del Sindaco;

risolve:

1. Alla carica di Sindaco risulta eletto tacitamente
– il Signor(nome, cognome e data completa di nascita)
per la legislatura 2012–2016.
2. L'assemblea comunale convocata per domenica 29 aprile 2012 è revocata.
3. L'eletto rilascerà la dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi dinnanzi al Giudice di pace.
4. Contro la presente decisione è data facoltà di ricorso al Tribunale cantonale amministrativo, Palazzo di giustizia, 6501 Bellinzona entro tre giorni dalla pubblicazione.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco a.i.:

Il Segretario:

6. Istruzioni di voto

Elezione del Sindaco
29 aprile 2012

Comune di



Come si vota

→ L'elettore appone una croce nella casella che affianca il nome del candidato prescelto.

29 aprile 2012	Elezione del Sindaco	
	Comune di	
<input checked="" type="checkbox"/>	Cognome, Nome Data di nascita	Sigla
<input type="checkbox"/>	Cognome, Nome Data di nascita	Sigla
<input type="checkbox"/>	Cognome, Nome Data di nascita	Sigla
<input type="checkbox"/>	Cognome, Nome Data di nascita	Sigla
<p>Avvertenza: l'elettore vota apponendo una croce nella casella che affianca il nome del candidato prescelto (massimo 1 voto preferenziale)</p>		
	Repubblica e Cantone Ticino	

→ **Voti preferenziali**

È consentito un solo voto preferenziale.

→ **Nullità delle schede**

Sono nulle le schede che:

- portano segni di riconoscimento;
- recano espressioni estranee all'elezione;
- non sono ufficiali;
- sono illeggibili;
- sono completate o modificate non a mano;
- nel voto per corrispondenza sono contenute in buste di trasmissione non ufficiali o non sono accompagnate dalla carta di legittimazione compilata e firmata;
- portano nome di persona che non è tra i candidati;
- portano un numero di candidati superiore al numero degli eleggendi.

**NON È AMMESSA
L'ISCRIZIONE A
MANO DEL NOME
DEI CANDIDATI**

Materiale di voto

L'elettore riceve:

a domicilio

- le presenti istruzioni di voto;

all'ufficio elettorale

- la scheda ufficiale (originale).

La scheda ufficiale (originale) al domicilio è distribuita unicamente agli elettori autorizzati a votare per corrispondenza.

Giorni e orari di voto

Le operazioni di voto hanno luogo nei giorni e negli orari seguenti:

- venerdì 27 aprile 2012
dalle alle
- sabato 28 aprile 2012
dalle alle
- domenica 29 aprile 2012
dalle alle

Agevolazioni di voto

→ Voto anticipato

Il voto anticipato è permesso a partire da **lunedì 23 aprile 2012**.

L'elettore che intende votare nelle forme del voto anticipato deve **presentare la richiesta scritta alla Cancelleria comunale del Comune** nel cui catalogo elettorale è iscritto, **almeno il giorno precedente** a quello in cui chiede di votare. Il Municipio organizza le operazioni del voto anticipato: l'elettore, non appena in possesso dell'autorizzazione, deve presentarsi all'Ufficio elettorale del Comune nella data e nell'ora fissata per esprimere il voto.

→ Voto per corrispondenza

L'elettore può votare per corrispondenza (tramite servizio postale) a condizione che sia:

- a. impedito a recarsi nel locale di voto, essendo ospite o degente, di ospedali, case per anziani e altri istituti analoghi stabiliti dal Consiglio di Stato e **siti nel Cantone**, secondo l'elenco stabilito dal Consiglio di Stato e pubblicato nel Foglio ufficiale n. 94 del 25.11.2011;

- b. impedito a recarsi nel locale di voto, essendo ospite o degente, di ospedali, case per anziani e altri istituti analoghi **siti in Svizzera** con la presentazione di un'attestazione di degenza;
- c. impedito di recarsi nel locale di voto dalla propria abitazione per malattia o incapacità fisica;
- d. detenuto in un carcere sito nel Cantone;
- e. in servizio militare o prestare servizio nella protezione civile;
- f. domiciliato in Ticino residente in un altro cantone o all'estero.

Nelle elezioni comunali non è ammesso il voto per corrispondenza generalizzato.

Gli interessati devono inoltrare la **richiesta scritta, tramite il modulo ufficiale**, alla Cancelleria comunale **al più tardi entro le ore 18.00 di lunedì 23 aprile 2012**.

La richiesta scritta può essere formulata mediante l'apposito modulo, disponibile in Cancelleria comunale, presso le direzioni degli ospedali, case per anziani o altri istituti analoghi siti nel Cantone Ticino e in internet www.ti.ch/elezioni.

La richiesta di voto per corrispondenza **può essere presentata eccezionalmente anche dopo la scadenza di tale termine e fino all'apertura degli uffici elettorali** se il motivo che impedisce all'elettore di recarsi personalmente al locale di voto sopravviene successivamente.

Termine di trasmissione

La busta di trasmissione contenente le schede votate deve pervenire alla Cancelleria comunale **entro le ore 12.00 di domenica 29 aprile 2012**; le schede che giungono dopo tale termine non sono prese in considerazione ai fini dello spoglio.

→ Ticinesi all'estero

I ticinesi all'estero (con domicilio all'estero) **non** hanno diritto di voto per corrispondenza. Possono esercitare il diritto di voto **solo** presentandosi di persona all'Ufficio elettorale nel cui catalogo elettorale sono iscritti.

7. Scheda di voto29
aprile
2012**Elezioni del Sindaco
Comune di**

<input type="checkbox"/>	Cognome, Nome Data di nascita	Sigla
<input type="checkbox"/>	Cognome, Nome Data di nascita	Sigla
<input type="checkbox"/>	Cognome, Nome Data di nascita	Sigla
<input type="checkbox"/>	Cognome, Nome Data di nascita	Sigla

Avvertenza: l'elettore vota apponendo una croce nella casella che affianca il nome del candidato prescelto (massimo 1 voto preferenziale)

Repubblica e Cantone
Ticino

8. Verbale di spoglio per l'elezione del Sindaco

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento delle istituzioni**Elezioni del Sindaco**

29 aprile 2012

Verbale

Comune di _____

Ufficio elettorale No. _____

Risoluzione N. _____

Data _____

Operazioni di voto

Venerdì	27 aprile 2012	dalle ore _____	alle ore _____
Sabato	28 aprile 2012	dalle ore _____	alle ore _____
Domenica	29 aprile 2012	dalle ore _____	alle ore _____

Ufficio elettorale

Presidente: _____

Membri _____

Segretari _____

Delegati dei gruppi politici

_____	per il Gruppo	_____
_____	per il Gruppo	_____
_____	per il Gruppo	_____
_____	per il Gruppo	_____
_____	per il Gruppo	_____
_____	per il Gruppo	_____

- Il verbale è redatto in 2 copie.
- L'elenco dei votanti, allestito in ordine cronologico e con numero progressivo, è redatto in 2 copie.

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento delle istituzioni

Iscritti in catalogo**Votanti**

Voto anticipato
Voto per corrispondenza
Venerdì 27 aprile 2012
Sabato 28 aprile 2012
Domenica 29 aprile 2012
TOTALE

Il nome dei votanti, in ordine cronologico e con un numero progressivo, è iscritto nei due esemplari dell'elenco dei votanti di cui una copia è allegata al presente verbale.

Si certifica:

- ad ogni sospensione delle operazioni di voto, le urne sono state aperte: le schede conteggiate per verificarne la corrispondenza con il numero dei votanti e, con gli elenchi dei votanti, rinchiusi in un plico sigillato, firmato dai membri dell'Ufficio elettorale e dai delegati dei gruppi. Il materiale di voto è stato depositato in luogo sicuro fino al termine delle operazioni di voto. Analogamente si è proceduto nel caso di voto anticipato.
- ad ogni sospensione delle operazioni di voto la cassetta delle schede non votate è stata custodita in luogo sicuro;
- ultimate le operazioni di voto, l'Ufficio elettorale ha contato le schede rinvenute nelle urne senza aprirle e il loro numero corrisponde a quello dei votanti.

Nelle urne

Iscritti in catalogo	Votanti	Schede non computabili		Schede valide	Voti conseguiti per la carica di Sindaco	
		bianche	nulle			
					1.	
					2.	
					3.	
					4.	

Totali

Il numero progressivo delle schede nulle deve essere indicato a verbale, separatamente, nello spazio riservato alle osservazioni con l'indicazione singola della decisione dell'Ufficio elettorale.

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento delle istituzioni



Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento delle istituzioni



Eletto/a

Signor/a

PER L'UFFICIO ELETTORALE
Il Presidente:

I membri:

I.S.

I segretari:

I Delegati dei Gruppi

Avvertenza

1. **Conteggio delle schede (art. 39 LEDP)**
A maggioranza assoluta dei componenti l'Ufficio elettorale, le schede vanno classificate in
 - a) schede valide
 - b) schede nulle
 - c) schede bianche
2. **Osservazioni a verbale**
Il numero progressivo delle schede nulle deve essere indicato a verbale (pag. 3 rubrica "Osservazioni") con l'indicazione singola dei motivi della decisione dell'Ufficio elettorale.
3. **Comuni con più Uffici elettorali (art. 22 cpv. 4 LEDP)**
A spoglio ultimato gli Uffici elettorali secondari devono trasmettere immediatamente i loro verbali e tutto il materiale della votazione all'Ufficio elettorale principale.
L'Ufficio elettorale principale, in base al proprio verbale e a quelli degli Uffici elettorali secondari procede al conteggio complessivo dei risultati e allestisce il "Verbale di ricapitolazione" e lo trasmette al Municipio.
Il verbale di ricapitolazione deve essere corredato dei verbali contenenti i risultati parziali che hanno permesso il suo allestimento.
4. Il verbale deve essere trasmesso al Giudice di Pace per la dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi.

Allegati

- elenco votanti
- schede

9. Proclamazione e pubblicazione all'albo comunale dei risultati per l'elezione combattuta del Sindaco

Comune di ...

Luogo e data

ELEZIONE COMBATTUTA DEL SINDACO DEL 29 APRILE 2012 PROCLAMAZIONE DEI RISULTATI

Richiamati gli art. 101 e seguenti LEDP e il decreto di convocazione dell'assemblea comunale del 2012;

- considerato che entro il termine fissato sono state presentate due candidature per l'elezione del Sindaco per la legislatura 2012-2016 nei signori
- verificato che nessuno dei candidati ha ritirato la candidatura per permettere l'elezione tacita;
- rendendosi pertanto necessario procedere all'elezione combattuta;
- visti i verbali di spoglio e ritenuto che non sono state sollevate contestazioni;
- tenuto conto dell'esito della votazione del 29 aprile 2012 che ha stabilito i seguenti risultati:

Iscritti in catalogo elettorale:	562
Votanti:	330
Schede bianche:	3
Schede nulle:	5
Schede valide:	322
Maggioranza assoluta richiesta:	162
Voti conseguiti dai candidati:	
Candidato AA:	156
Candidato BB:	166

risolve:

1. **Alla carica di Sindaco** risulta eletto
– il/la signor/a(nome, cognome e data completa di nascita);
2. L'eletto rilascerà la dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi dinnanzi al Giudice di pace.
3. Contro la presente decisione è data facoltà di ricorso al Tribunale cantonale amministrativo, Palazzo di giustizia, 6901 Lugano entro 15 giorni dalla pubblicazione.
2. Intimazione
Giudice di pace del Circolo di ...

L'UFFICIO ELETTORALE:

10. Verbale di spoglio per l'elezione di ballottaggio del Sindaco

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento delle istituzioni



Elezione di ballottaggio del Sindaco

27 maggio 2012

Verbale

Comune di _____

Ufficio elettorale No. _____

Risoluzione N. _____

Data _____

Operazioni di voto

Venerdì	25 maggio 2012	dalle ore _____	alle ore _____
Sabato	26 maggio 2012	dalle ore _____	alle ore _____
Domenica	27 maggio 2012	dalle ore _____	alle ore _____

Ufficio elettorale

Presidente: _____

Membri _____

Segretari _____

Delegati dei gruppi politici

_____ per il Gruppo _____

_____ per il Gruppo _____

_____ per il Gruppo _____

_____ per il Gruppo _____

_____ per il Gruppo _____

_____ per il Gruppo _____

- Il verbale è redatto in 2 copie.
- L'elenco dei votanti, allestito in ordine cronologico e con numero progressivo, è redatto in 2 copie.

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento delle istituzioni



Iscritti in catalogo

Votanti

Voto anticipato
Voto per corrispondenza
Venerdì 25 maggio 2012
Sabato 26 maggio 2012
Domenica 27 maggio 2012
TOTALE

Il nome dei votanti, in ordine cronologico e con un numero progressivo, è iscritto nei due esemplari dell'elenco dei votanti di cui una copia è allegata al presente verbale.

Si certifica :

- a) ad ogni sospensione delle operazioni di voto, le urne sono state aperte: le schede conteggiate per verificarne la corrispondenza con il numero dei votanti e, con gli elenchi dei votanti, rinchiusi in un plico sigillato, firmato dai membri dell'Ufficio elettorale e dai delegati dei gruppi. Il materiale di voto è stato depositato in luogo sicuro fino al termine delle operazioni di voto. Analogamente si è proceduto nel caso di voto anticipato.
- b) ad ogni sospensione delle operazioni di voto la cassetta delle schede non votate è stata custodita in luogo sicuro;
- c) ultimate le operazioni di voto, l'Ufficio elettorale ha contato le schede rinvenute nelle urne senza aprirle e il loro numero corrisponde a quello dei votanti.

Nelle urne

Iscritti in catalogo	Votanti	Schede non computabili		Schede valide	Voti conseguiti per la carica di Sindaco
		bianche	nulle		
					1.
					2.
					3.
					4.

Totali

Il numero progressivo delle schede nulle deve essere indicato a verbale, separatamente, nello spazio riservato alle osservazioni con l'indicazione singola della decisione dell'Ufficio elettorale.



Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento delle istituzioni



Osservazioni

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento delle istituzioni



Eletto/a

Signor/a

PER L'UFFICIO ELETTORALE
Il Presidente:

I membri:

I.S.

I segretari:

I Delegati dei Gruppi

Avvertenza

1. **Conteggio delle schede (art. 39 LEDP)**
A maggioranza assoluta dei componenti l'Ufficio elettorale, le schede vanno classificate in
 - a) schede valide
 - b) schede nulle
 - c) schede bianche
2. **Osservazioni a verbale**
Il numero progressivo delle schede nulle deve essere indicato a verbale (pag. 3 rubrica "Osservazioni") con l'indicazione singola dei motivi della decisione dell'Ufficio elettorale.
3. **Comuni con più Uffici elettorali (art. 22 cpv. 4 LEDP)**
A spoglio ultimato gli Uffici elettorali secondari devono trasmettere immediatamente i loro verbali e tutto il materiale della votazione all'Ufficio elettorale principale.
L'Ufficio elettorale principale, in base al proprio verbale e a quelli degli Uffici elettorali secondari procede al conteggio complessivo dei risultati e allestisce il "Verbale di ricapitolazione" e lo trasmette al Municipio.
Il verbale di ricapitolazione deve essere corredato dei verbali contenenti i risultati parziali che hanno permesso il suo allestimento.
4. il verbale deve essere trasmesso al Giudice di Pace per la dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi.

Allegati

- elenco votanti
- schede